

## **GESTIONE DELLE ATTREZZATURE E MANUTENZIONE ORDINARIA PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA**

Data	Rev.	Redatto da	Approvato da	Rif.
19/03/2021	0	<i>Tecnico CdR</i>	<i>Responsabile Area Raccolta e Trasporto</i>	Prima emissione: sostituisce i FT SEA 05
22/02/2023	1	<i>Resp. CdR</i> 	<i>Dirigente Raccolta e Trasporto</i> 	Inserito Allegato 2 e modifica Par. 3.3

## INDICE

### 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

### 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

- 3.1 MODALITÀ D'UTILIZZO DEI CASSONI
- 3.2 MODALITÀ D'UTILIZZO DEI CASSONI CON POMPA ROTATIVA
- 3.3 MODALITÀ DI UTILIZZO DEI COMPATTATORI
- 3.4 COMPATTATORE CARNOVALI: PRONTUARIO D'USO
- 3.5 PULIZIA DELLE CADITOIE ALL'INTERNO DEI C.D.R.
- 3.6 CONTROLLO FUNZIONAMENTO POMPA DI RILANCIO C.D.R. MIRANDOLA  
RANGONA: SISTEMA VASCA DI PRIMA PIOGGIA
- 3.7 RICHIESTA CARTELLONISTICA DA C.D.R.
- 3.8 MODALITÀ DI UTILIZZO KIT PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE
- 3.9 GESTIONE ATTREZZATURA A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE

### 4. ALLEGATI

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Fascicolo Tecnico ha lo scopo di elencare le attrezzature presenti all'interno di tutti i Centri di Raccolta Comunali in gestione ad Aimag ed esplicitarne le modalità d'uso. Vengono definite inoltre le attività legate alla manutenzione ordinaria dei Centri di Raccolta e i controlli sulle funzionalità di apparecchiature speciali da effettuare su siti specifici.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs 152/2006 e smi
- D. Lgs 81/08 e s.m.i.
- D.M. 08/04/2008 e s.m.i.

## 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

### 3.1. MODALITA' D'UTILIZZO DEI CASSONI

Il riempimento dei cassoni con coperchio adibiti alla raccolta rifiuti deve avvenire secondo le seguenti modalità:

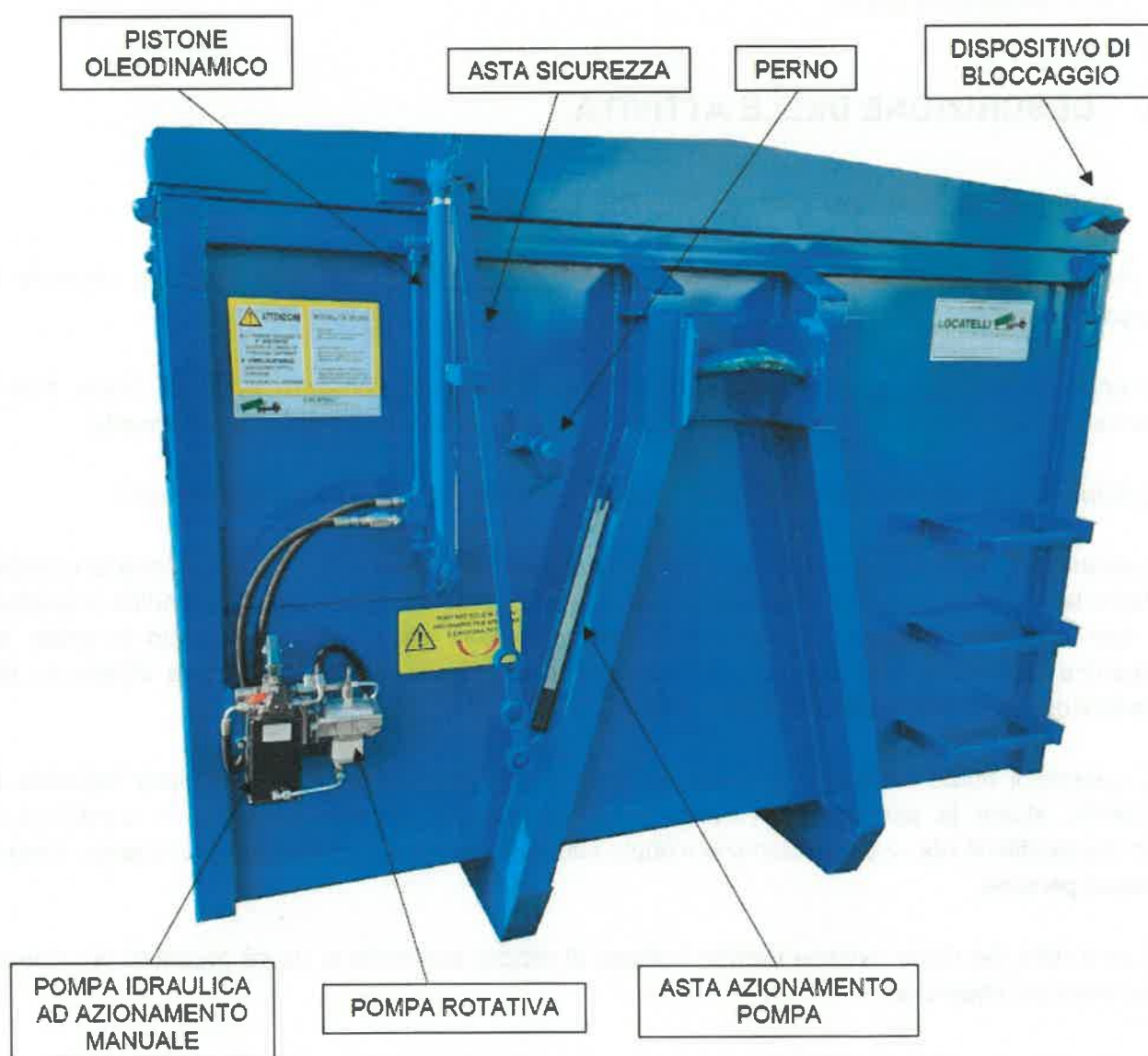
- 1) aprire il coperchio almeno fino al primo fermo dell'asta di sicurezza e fissare l'asta. Non è consentito aprire il coperchio se l'asta di sicurezza non può essere fissata adeguatamente;
- 2) abbassare la spondina anteriore e avvicinare la scaletta per agevolare i conferimenti;
- 3) quando il rifiuto raggiunge il livello inferiore della spondina anteriore si deve spostare la scaletta, alzare la spondina anteriore e fissarla con le apposite chiusure, abbassare la spondina posteriore e riavvicinarvi la scaletta. Il riempimento del contenitore deve essere effettuato in modo da garantire le condizioni di sicurezza affinché non vi sia il rischio che il rifiuto cada all'esterno del contenitore provocando danni a cose o persone.
- 4) quando il rifiuto raggiunge il livello inferiore della spondina posteriore si deve spostare la scaletta, alzare la spondina, e riavvicinare la scaletta. Si devono garantire le condizioni di sicurezza affinché non vi sia il rischio che il rifiuto cada all'esterno del contenitore provocando danni a cose o persone.
- 5) se il ritiro del rifiuto avviene tramite l'utilizzo di mezzo scarrabile si dovrà garantire la chiusura completa del coperchio.
- 6) nel caso in cui lo svuotamento avvenga con mezzo scarrabile alla chiusura del Centro di Raccolta l'operatore dovrà rimuovere il cartello magnetico indicante la tipologia del rifiuto ed allontanare la scaletta dal cassone affinché non venga danneggiata.

7) alla chiusura del Centro di Raccolta i cassoni devono essere completamente chiusi con coperchio per evitare rischi per la sicurezza e danni all'attrezzatura in caso di vento e per impedire che entri acqua all'interno del contenitore.

8) Per l'utilizzo dei cassoni seguire sempre quanto indicato sul manuale d'uso e manutenzione.

9) L'operatore deve sempre segnalare eventuali anomalie sul funzionamento, sulla sicurezza o sulla struttura dei contenitori. Ogni altra problematica non menzionata, deve essere sempre riportata ai referenti della propria cooperativa sociale ed in subordine i tecnici Aimag.

### 3.2. MODALITA' D'UTILIZZO DEI CASSONI CON POMPA ROTATIVA



Le istruzioni da seguire per l'apertura e chiusura dei cassoni tramite l'utilizzo di avvitatore sono le seguenti:

#### **APERTURA**

- Disimpegnare il coperchio da dispositivi di bloccaggio;
- Verificare che la leva posizionata sulla pompa idraulica manuale sia nel verso che consente l'apertura della copertura ( Fig.1);
- Inserire l'adattatore esagonale nell'avvitatore ( Fig.2);
- Inserire l'avvitatore con l'adattatore appena inserito nella sede esagonale della pompa rotativa (Fig.3);
- Impostare la rotazione dell'avvitatore in senso antiorario, con apposito tasto sul lato sinistro dell'avvitatore;
- Utilizzare l'avvitatore a velocità 1 (Fig.4)
- Regolare la frizione del mandrino sul valore 10 (Fig.4);
- Durante l'utilizzo dell'avvitatore mantenere l'avvitatore saldamente con entrambe le mani o utilizzando l'impugnatura aggiuntiva fornita;
- Azionare l'avvitatore fino a completa apertura del tetto;
- Una volta aperta completamente la copertura, inserire l'asta di sicurezza nell'apposito perno.

#### **CHIUSURA**

- Verificare che il carico inserito nel container non sporga oltre il profilo superiore dello stesso;
- Rimuovere, dal suo perno, l'asta di sicurezza;
- Ruotare, dalla parte opposta, la leva posizionata sulla pompa idraulica manuale (Fig. 1)
- Inserire l'adattatore esagonale nell'avvitatore (Fig. 2)
- Inserire l'avvitatore con l'adattatore appena inserito nella sede esagonale della pompa rotativa (Fig. 3)
- Impostare la rotazione dell'avvitatore in senso antiorario, con apposito tasto sul lato sinistro dell'avvitatore;
- Utilizzare l'avvitatore a velocità 1 (Fig.4);
- Regolare la frizione del mandrino sul valore 10 (Fig.4);
- Durante l'utilizzo dell'avvitatore mantenere l'avvitatore saldamente con entrambe le mani o utilizzando l'impugnatura aggiuntiva fornita;
- Azionare l'avvitatore fino a completa chiusura del tetto;

Devono essere seguite inoltre le seguenti avvertenze:

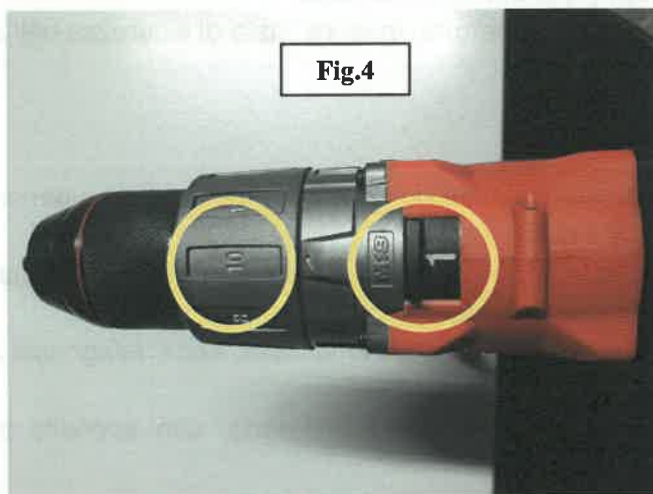
- Utilizzare l'utensile solamente per l'apertura e chiusura dei cassoni, non è ammesso altro utilizzo;
- Non rimuovere l'adattatore esagonale dall'avvitatore;
- Riporre l'avvitatore nella propria scatola dopo ogni utilizzo (fig.5);
- Riporre il caricatore dentro la propria scatola dopo ogni utilizzo (fig.5);
- Dopo ogni utilizzo riporre la valigetta con l'avvitatore all'interno dell'armadio del box-custode in modo che non sia visibile dall'esterno;



**Figura 1**

**Figura 2**

**Figura 3**

**Fig.4**

**Fig.5**


### 3.3. MODALITA' DI UTILIZZO DEI COMPATTATORI

Nell'utilizzo dei compattatori presso i Centri di Raccolta devono essere seguite le seguenti modalità:

#### 1) UTILIZZO ESCLUSIVO DA PARTE DELL'OPERATORE CDR

La chiave del quadro elettrico deve rimanere in possesso dell'operatore quando la pressa non è in funzione. E' vietato lasciare inserita la chiave nel quadro elettrico a fine ciclo di lavoro.

E' vietato manomettere/bypassare qualsiasi dispositivo di sicurezza della pressa.

E' fatto divieto agli utenti di azionare la pressa.

#### 2) RIEMPIMENTO BOCCA DI CARICO

Il conferimento del rifiuto all'interno della tramoggia deve avvenire sempre a pressa ferma, indipendentemente dalla tipologia del rifiuto.

#### 3) VERIFICA DIMENSIONI MASSIME E CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI

L'operatore deve sempre verificare che il materiale inserito nella tramoggia sia di forma e dimensioni tali da non danneggiare i cancelletti anteriori mobili e in generale qualsiasi parte della pressa durante il ciclo di lavoro.

#### 4) VERIFICHE PRIMA DELL'AVVIO DELLE PRESSE

Nessuna persona deve essere nella zona di fronte alla bocca di carico o entro un raggio di circa due metri (2 m).

Nessuna persona, anche se si trova ad una distanza superiore a due metri, deve essere ad un livello superiore a quello di calpestio, ad esempio, sopra al cassone del proprio autoveicolo; in caso contrario non si avvia o si interrompe il ciclo di lavoro.

I cancelletti anteriori mobili di protezione devono essere chiusi e bloccati tramite tutti gli appositi dispositivi di sicurezza.

#### 5) AZIONAMENTO E CONTROLLO DI FUNZIONAMENTO DELLA PRESSA

L'avvio, di pertinenza esclusiva dell'operatore, deve avvenire rimanendo in prossimità del quadro elettrico ovvero in posizione laterale rispetto alla bocca di carico. Nell'Allegato 2 "Modalità di utilizzo delle presse" sono indicati i comandi del quadro di controllo di ogni tipologia di pressa in uso presso i CdR.

Durante il funzionamento in caso di presse prive struttura a copertura della bocca di carico l'operatore deve rimanere in prossimità della pressa fino a completamento del ciclo di lavoro per impedire alle persone presenti di potersi avvicinare.

In caso di presse dotate di struttura a copertura della bocca di carico: una volta azionata la pressa ed effettuati i controlli dei punti precedenti l'operatore può allontanarsi dalla stessa.

E' vietato introdurre materiali all'interno della pressa durante il ciclo di lavoro. Se del materiale fuoriesce parzialmente dalla bocca, si deve interrompere il ciclo di lavoro prima di procedere con la sistemazione.

## **6) PREDISPOSIZIONE PER IL RITIRO**

L'operatore deve azionare il ciclo di compattazione fino a quando la bocca di carico risulta completamente vuota, possibilmente fermando la pala abbassata, in modo da evitare dispersione di rifiuti durante il trasporto della pressa.

Successivamente dovrà togliere la corrente dal quadro di alimentazione e scollegare il cavo di alimentazione dal quadro della pressa, posizionandolo fuori dal raggio d'azione per garantire il ritiro in sicurezza. Togliere il cartello magnetico che identifica il rifiuto.

## **7) CHIUSURA CDR**

L'operatore deve depositare la chiave di azionamento della pressa nella cassetina all'interno del box-custode.

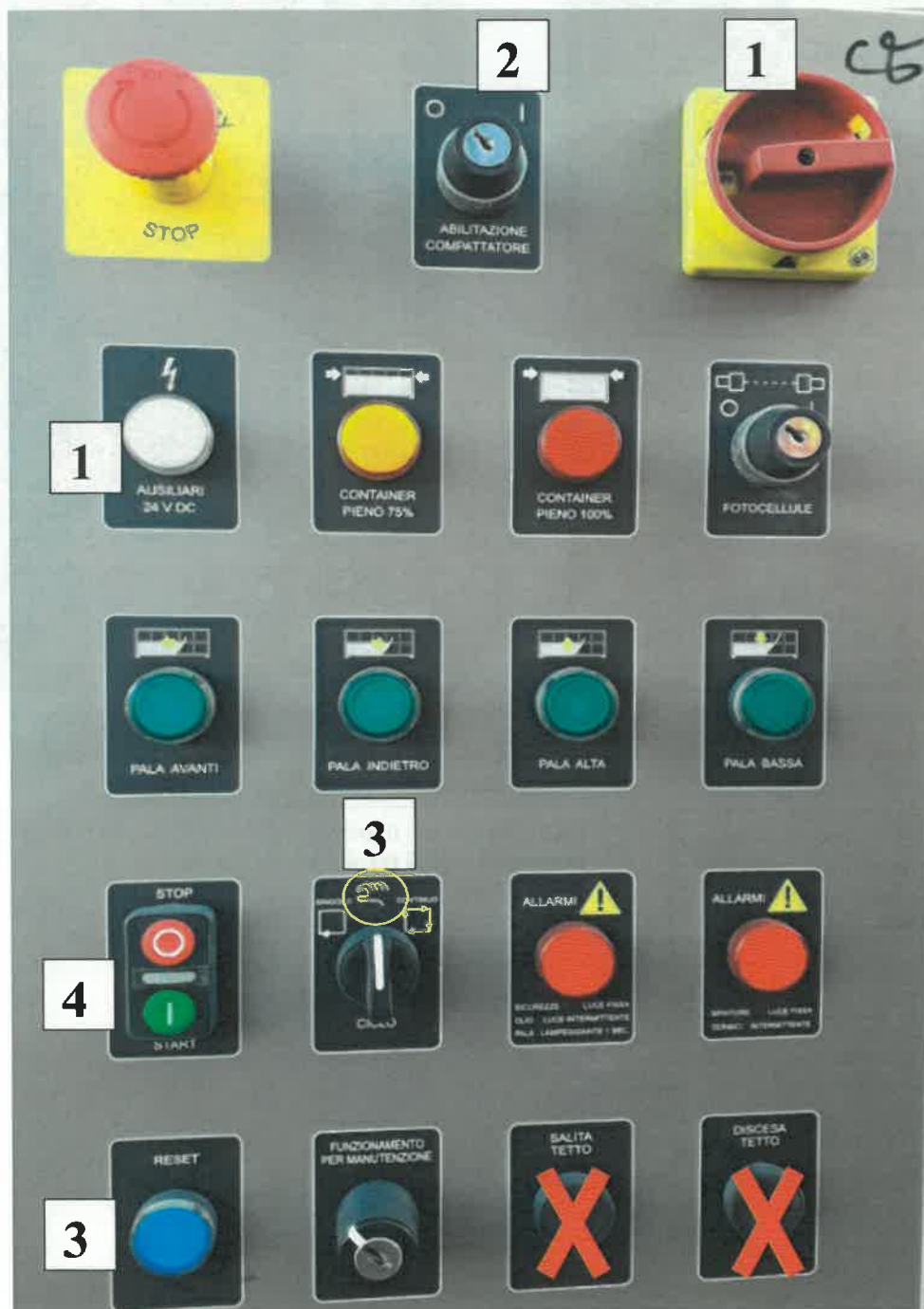
## **8) SEGNALAZIONI**

L'operatore deve sempre segnalare eventuali anomalie sul funzionamento, sulla sicurezza delle presse o sulla struttura. Ogni altra problematica non menzionata, deve essere sempre riportata ai referenti della propria cooperativa sociale ed in subordine i tecnici Aimag.



### 3.4. COMPATTATORE CARNOVALI: PRONTUARIO D'USO

#### Azionamento Tetto Meccanico


**1**

Posizionare la leva sulla scritta **ON** e verificare la presenza di tensione

**2**

Inserire e girare la chiave G516 sulla scritta **"T"**

**3**

Spostare la leva del ciclo sulla **"Mano"** e premere il pulsante **Reset**

**4**

Premere il pulsante **Start** ed attendere l'avvio del motore


**5 + 6**

Una volta avviato il motore,  
**tenere premuti il tasto 5 +  
 il tasto 6 per aprire il tetto  
 meccanico**

**5 + 7**

Una volta avviato il motore,  
**tenere premuti il tasto 5 +  
 il tasto 7 per chiudere il  
 tetto meccanico**

**Azionamento Pala Meccanica**

**1**

Posizionare la leva sulla scritta **ON** e verificare la presenza di tensione

**2**

Inserire e girare la chiave G516 sulla scritta **"T"**

**3**

Spostare la leva del ciclo su **"Singolo"** o **"Continuo"** e premere il pulsante **Reset**

**4**

Premere il pulsante **Start** ed attendere l'avvio del motore. L'azionamento della pala sarà automatico.

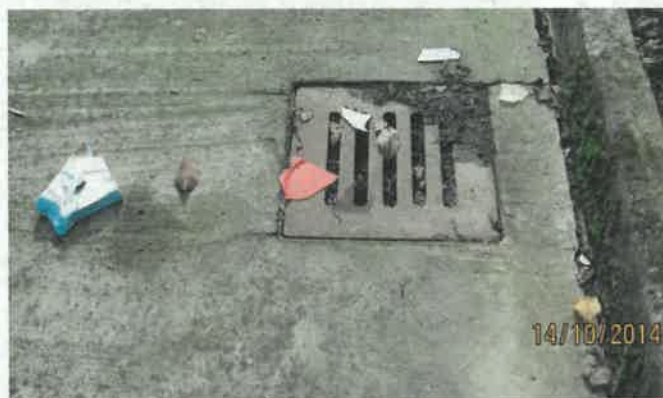


### 3.5. PULIZIA DELLE CADITOIE ALL'INTERNO DEI C.D.R.

Il controllo e pulizia dei sistemi di raccolta delle acque di scarico deve essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- 1) La manutenzione deve essere effettuata con cadenza mensile;
- 2) La pulizia consiste nel rimuovere ed asportare sabbie, materiali depositati e qualsiasi altra materia solida o organica presenti nel pozzetto o nella caditoia, con successivo immediato lavaggio, avendo cura che i sifoni di scarico risultino efficienti e liberi;
- 3) Per ogni intervento l'addetto dovrà verificare il buon funzionamento tramite riempimento con acqua della caditoia;
- 4) Il rifiuto derivante dalla pulizia delle caditoie dovrà essere gestito come rifiuto indifferenziato oppure, dove presente, nel cassone da 5 m3 adibito alla raccolta del rifiuto prodotto dalla pulizia delle caditoie sul territorio comunale presente all'interno del CDR;
- 5) Al termine di ogni intervento il coordinatore dovrà far pervenire ad Aimag un documento attestante la lavorazione, contenente almeno le seguenti informazioni:
  - Centro di Raccolta ove è stata svolta la lavorazione
  - Descrizione della prestazione
  - Durata della prestazione (in ore)
  - Firma dell'operatore che ha svolto il lavoro
  - Timbro del centro di raccolta

In foto si rappresentano le fasi tipo della procedura da seguire.



*Figura 1 Individuazione della caditoia*



*Figura 2 Sollevamento del griglia*



*Figura 3 Estrazione vaschetta di decantazione*



*Figura 4 Svuotamento della vaschetta*



*Figura 5 Riposizionamento della vaschetta*





*Figura 6 Secchiello con acqua per ultimare la pulizia e verificare il corretto funzionamento*



*Figura 7 Riposizionamento della griglia*



*Figura 8 Riempimento della caditoia con acqua e verifica del corretto funzionamento*

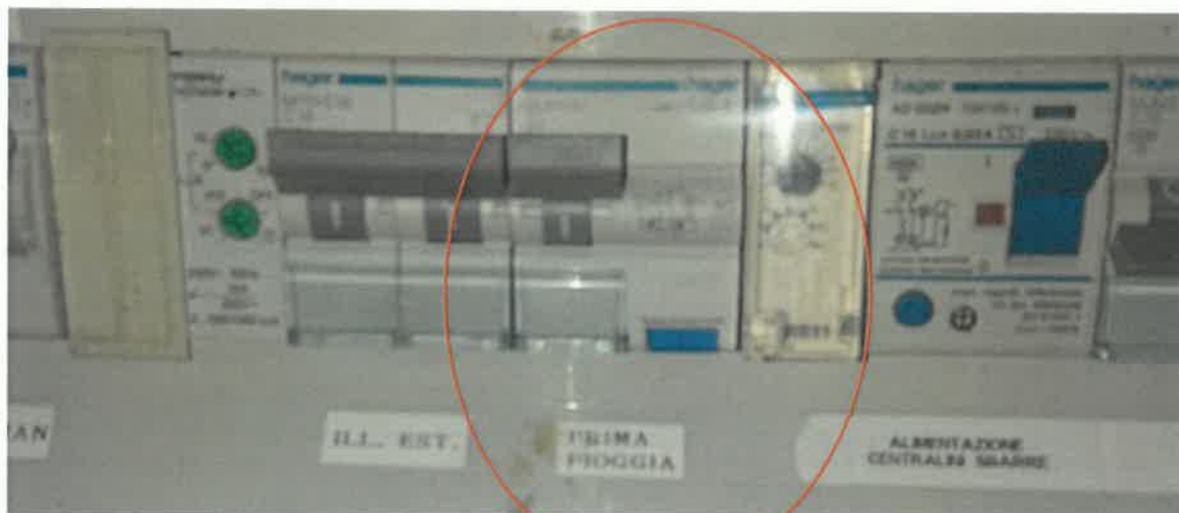
### 3.6. CONTROLLO FUNZIONAMENTO POMPA DI RILANCIO C.D.R. MIRANDOLA RANGONA: SISTEMA VASCA DI PRIMA PIOGGIA

Il sistema di raccolta delle acque meteoriche installato presso il CdR di Mirandola via Rangona, posizionato a ridosso del cancello di uscita, è dotato di una vasca di accumulo atta a raccogliere tutte le acque di prima pioggia (primi 5 mm dell'evento meteorico caduti sulla superficie scolante). Il funzionamento prevede che questa vasca venga svuotata dopo 48 ore dall'evento meteorico attraverso il rilancio di una pompa che trasferisce le acque nel sistema di trattamento successivo. Per verificare che la pompa sia sempre funzionante è stato installato un segnale luminoso sopra il quadro elettrico che alimenta la pompa (lampeggiante). Il quadro elettrico è posizionato a sinistra del cancello d'uscita, nel lato interno.



Compiti dell'operatore:

1. A lampeggiante attivo dovrà verificare che l'interruttore non sia abbassato e in tal caso alzare l'interruttore ripristinando il funzionamento.
2. Se il lampeggiante rimane attivo è necessario comunicarlo ad Aimag che valuterà se la segnalazione riguarda il riempimento della vasca (evento nelle ultime 48 ore) oppure malfunzionamento della pompa.
3. A lampeggiante spento il sistema non rileva né il riempimento della vasca né malfunzionamenti, il funzionamento è corretto e non deve segnalare nulla.



### **3.7. RICHIESTA CARTELLONISTICA DAI C.D.R.**

L'addetto al presidio del Centro di Raccolta è tenuto a verificare quotidianamente che i cartelli indicanti le tipologie di rifiuto siano correttamente posizionati e che siano in buone condizioni.

Qualora fosse necessaria la fornitura di un ulteriore cartello l'operatore dovrà inoltrare la richiesta ai tecnici Aimag con il palmare in uso, attraverso l'app ICOCERD, tramite "segnalazione generica" inserendo la tipologia di cartello desiderato. Si considera che:

1. per "piantana completa" si intende l'insieme di base d'appoggio, palo di sostegno e cartello, ed è da richiedere quando non sono piu' utilizzabili / leggibili i cartelli oppure non piu' presenti nel c.d.r.. Nel caso in cui solo la base o solo il palo non risultassero idonei al proprio uso, è possibile richiedere "1 base ", "1 palo " oppure "1 base + 1 palo " nel caso in cui solo il cartello risulti integro e ben leggibile.
2. per " cartello per piantana " si intende che la base ed il palo della piantana siano idonei al proprio uso, ma il cartello e' tutto deformato in modo da pregiudicarne l'agevole lettura ed e' composto da base metallica + adesivo con logo rifiuto.
3. per " adesivo specifico " si intende quando la base ed il palo della piantana sono idonei al proprio uso e lo scatolato del cartello non e' visibilmente deformato ma che ne viene pregiudicata la lettura a causa dello scurimento dovuto al tempo ed alla luce.
4. per " cartello a "I" / "c" completo " si intende quel cartello con base magnetica da posizionare sopra ai coperchi dei fusti flangiati per r.u.p. nel caso fossero rotti, molto danneggiati o scomparsi ;
5. per " solo adesivo " si intende quando il cartello a "I" / "c" non e' visibilmente deformato / danneggiato ma ne viene pregiudicata la lettura a causa dello scurimento dovuto al tempo ed alla luce ;
6. per "cartello magnetico" si intende quello posizionato su presse e cassoni per indicare la tipologia del rifiuto contenuto. La sostituzione deve avvenire quando il cartello e' visibilmente deformato/danneggiato/smarrito.

### **3.8. MODALITA' DI UTILIZZO KIT PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE**

In ogni C.d.R. Aimag è presente un apposito kit da utilizzare in caso di sversamento di olio minerale o altre sostanze liquide pericolose.

Il materiale in dotazione si trova all'interno di un carrellato verde posizionato nei pressi del box, sul quale è indicata la procedura d'utilizzo, conformemente a quanto previsto dal piano delle emergenze.

#### **KIT PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE**

- 1) DISPORRE SEPIOLITE PER ARGINARE LO SVERSAMENTO
- 2) UTILIZZARE IL TAPPETINO PER COPRIRE LA CADITOIA ED EVITARE SVERSAMENTI ALL'INTERNO
- 3) AVVISARE TECNICI AIMAG

La dotazione è composta da n°2 sacchi di sepiolite da 10 kg cadauno e n°1 tappetino per coprire la caditoia ed evitare il percolamento di liquidi all'interno della rete fognaria.

Il kit potrebbe prevedere materiale aggiuntivo utile a prevenire danni ambientali.

L'operatore è tenuto a mantenere il materiale nella posizione definita e a disposizione di chi accede al CdR per eseguire servizi. L'operatore è altresì tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale utilizzo o furto di materiale per il ripristino ai tecnici Aimag.

### **3.9. GESTIONE ATTREZZATURA A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE**

Nei C.d.R. deve essere mantenuta all'interno del box-custode, a disposizione ed in buone condizioni l'attrezzatura elencata nell'Allegato 1.

In caso di danneggiamento o furto dell'attrezzatura consegnata, l'operatore è tenuto a segnalarlo tempestivamente al coordinatore e successivamente ai tecnici Aimag per organizzarne il ripristino.

## **4. ALLEGATI**

Allegato 1 \_CDR\_03\_Elenco attrezzatura CdR

Allegato 1 \_CDR\_03\_Modalità di utilizzo delle presse



